**34.7.0. De regula Catoniana**

**34.7.1**

***Celsus libro 35 digestorum***

**pr. Catoniana regula sic definit, quod, si testamenti facti tempore decessisset testator, inutile foret, id legatum quandocumque decesserit, non valere. Quae definitio in quibusdam falsa est.**

**1. Quid enim, si quis ita legaverit: "Si post kalendas mortuus fuero, Titio dato?" An cavillamur? Nam hoc modo si statim mortuus fuerit, non esse datum legatum verius est quam inutiliter datum.**

**2. Item si tibi legatus est fundus, qui scribendi testamenti tempore tuus est, si eum vivo testatore alienaveris, legatum tibi debetur, quod non deberetur, si testator statim decessisset.**

Celso nel libro trentacinquesimo dei Digesti

La regola catoniana definisce così: quel <legato> che sarebbe invalido se il testatore fosse morto al momento della redazione del testamento, in qualsiasi momento egli muoia non è valido. Tale definizione in taluni casi è falsa.

1. Che accade, dunque, se uno legò così: «se io sarò morto dopo le calende sia dato a Tizio?». Dobbiamo cavillare? Infatti, secondo tale definizione, è più vero che se egli fosse morto subito, il legato non sarebbe stato dato.

2. Parimenti, se ti è stato legato un fondo, che al momento della scrittura del testamento è tuo, se tu lo avrai alienato mentre era ancora vivo il testatore, il legato, che non ti sarebbe stato dovuto, se il testatore fosse morto subito ti sarà dovuto.

**34.7.2**

***Paulus libro quarto ad Plautium***

**Sed et si sic legaverit: "si filia mea Titio nupta erit", sufficere visum est, si mortis tempore nupta inveniatur, licet testamenti facti tempore fuerit impubes.**

Paolo nel libro quarto a Plauzio

Ma anche se uno legò così: «se mia figlia andrà in sposa a Tizio» si è considerato sufficiente se ella si trovi ad essere sposata al tempo della morte del testatore anche se sia stata impubere al tempo della morte <del testatore>.

**34.7.3**

***Papinianus libro 15 quaestionum***

**Catoniana regula non pertinet ad hereditates neque ad ea legata, quorum dies non mortis tempore, sed post aditam cedit hereditatem.**

Papiniano nel libro quindicesimo delle questioni

La regola catoniana non riguarda né l’eredità né quei legati per i quali il giorno in cui cominciano ad essere dovuti cade non al momento della morte, ma nel momento successivo all’accettazione dell’eredità.

**34.7.4**

***Ulpianus libro decimo ad Sabinum***

**Placet Catonis regulam ad condicionales institutiones non pertinere.**

Ulpiano nel libro decimo a Sabino

Pare bene che la regola catoniana non si applica alle istituzioni di erede sotto condizione.

**34.7.5**

***Ulpianus libro 22 ad Sabinum***

**Regula Catoniana ad novas leges non pertinet.**

Ulpiano nel libro ventiduesimo a Sabino

La regola catoniana non si applica <ai casi disciplinati> da leggi nuove.

**D. 50.17.1** Paul. 16 ad Plaut

***Regula est, quae rem quae est breviter enarrat. Non ex regula ius sumatur, sed ex iure, quod est, regula fiat. Per regulam igitur brevis rerum narratio traditur, et, ut ait Sabinus, quasi causae coniectio est; quae simul cum in aliquo vitiata est, perdit officium suum***.

Paolo nel libro sedicesimo a Plauzio

La regola è quella la quale brevemente espone la cosa com’è: non affinché dalla regola si deduca il diritto, ma dal diritto che è si stabilisca la regola. Per regola adunque s’intende una breve narrazione delle cose. E, come dice Sabino, è quasi l’argomento ristretto della causa, il quale se viene in qualche parte viziato, perde la sua forma ed autorità.

**Bibliografia**

1. Corbino, Caso, diritto e regula. Limiti della funzione normativa del caso

deciso nella visione romana, Rida 2014

<http://local.droit.ulg.ac.be/sa/rida/file/2014/03.ACorbino.pdf>

Ignazio Buti, Brevi note sulla regula Catoniana (a proposito di Gai 2.224)

C.A. CANNATA, Non **ex regula ius sumatur**, **sed ex iure quod est regula fiat**: alcune osservazioni su di un passo del Digesto (Paul. D. 50, 17, 1), in **Nomen Latinum** : **mélanges** de langue, de littérature et de civilisation latines : offerts au ... Geneve 1997

[**http://www.antonioguarino.it/wp-content/uploads/2016/12/Pagine-di-diritto-romano-V-La-giurisprudenza-e-i-giuristi-Giavoleno-e-le-definizioni.pdf**](http://www.antonioguarino.it/wp-content/uploads/2016/12/Pagine-di-diritto-romano-V-La-giurisprudenza-e-i-giuristi-Giavoleno-e-le-definizioni.pdf)

[**http://www.antonioguarino.it/wp-content/uploads/2016/12/Pagine-di-diritto-romano-V-La-giurisprudenza-e-i-giuristi-Catone-giureconsulto.pdf**](http://www.antonioguarino.it/wp-content/uploads/2016/12/Pagine-di-diritto-romano-V-La-giurisprudenza-e-i-giuristi-Catone-giureconsulto.pdf)

|  |
| --- |
|  |
|  |  |